

DIRETTORE VALTER VECELLIO. AGGIORNATO: 29 MIN 42 SEC FA

[ARCHIVIO](#) [CERCA](#) [CHI SIAMO](#) [ISTRUZIONI PER L'USO](#) [CONTATTACI](#) [ACCEDI](#) [PRIVACY](#)

Notizie Radicali

A partire dai prossimi giorni Marco Pannella terra' su "Notizie Radicali" una quotidiana rubrica di commento e informazione

MICHELE GOVERNATORI

Derrick 97. Elettricità: i contratti non richiesti



11-10-2011 "Derrick", come i più assidui ascoltatori di "Radio Radicale" sanno è la rubrica curata da Michele Governatori ogni martedì alle 7,30. Si occupa di temi e questioni relative alle politiche ambientali.

"Non c'è fantasia del romanziere che superi quella dei suoi esegeti" Giuseppe Pontiggia

Non molti giorni fa il "Sole 24 Ore" ha lanciato l'allarme su un fenomeno già noto (e combattuto) tra gli addetti ai lavori dell'energia, e che ha ormai raggiunto dimensioni preoccupanti. La sottoscrizione di contratti di fornitura elettrica all'insaputa degli stessi clienti. L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha ricevuto una

quantità preoccupante di segnalazioni e ha già iniziato consultazioni con operatori e parti interessate per arginare il fenomeno. Vediamo di cosa si tratta.

Nella puntata "86 di Derrick" abbiamo ripreso i dati dell'Autorità sul fatto che oltre il 16,5% delle famiglie italiane (circa 4,8 milioni) hanno cambiato fornitore di elettricità in meno di quattro anni. Ciò hanno smesso di acquistare elettricità a condizioni standard dal fornitore storico, per scegliere altre offerte sul mercato, il cosiddetto "mercato libero" con condizioni di fornitura liberamente stabilite tra le parti, pur in un sistema di tutele e garanzie di trasparenza cui i clienti domestici hanno comunque diritto.

Negoziazione tra le parti significa in pratica che il cliente sceglie, nel portafoglio del fornitore, la formula tariffaria che gli piace di più. Prezzi fissi, variabili, indicizzati o meno a vari indicatori, con o senza franchigie eccetera. Mentre nel mercato a condizioni standard (cosiddetto "tutelato") le condizioni di livello e struttura del prezzo sono quelle stabilite dall'Autorità e determinate per i costi di approvvigionamento dalle gare di acquisto di Acquirente Unico, il grossista elettrico pubblico dei clienti "tutelati".

Ora, succede che leggendo la bolletta alcuni clienti si siano accorti di aver cambiato fornitore o di aver lasciato il regime standard a parità di fornitore, senza che ne avessero fatto richiesta o che ne avessero cognizione. Come mai?

Nei casi peggiori perché gli agenti di alcuni fornitori di energia, verosimilmente all'oscuro anche dei loro mandanti, avevano falsificato le firme dei clienti. Oppure, in modo più sottile e probabilmente diffuso, semplicemente avevano acquisito i clienti facendo firmare contratti a fronte di spiegazioni lacunose senza chiarire che si trattava del passaggio dall'offerta standard a quella negoziata, o da un fornitore all'altro.

Ecco qualche semplice indicazione ai clienti domestici di energia elettrica. Per sapere se stiamo comprando a condizioni standard o invece negoziate, bisogna guardare bene la bollette: le condizioni standard sono accompagnate dalla dicitura "Servizio di maggior tutela". Servizio che necessariamente (e su questo, dal punto di vista della concorrenza ci sarebbe molto da discutere) viene fornito dal distributore locale (Acea a Roma, A2A a Milano, Enel in molte aree d'Italia eccetera). Ma lo stesso operatore può, come qualunque altro, fornire anche in regime di mercato. Il logo del fornitore nell'intestazione della bolletta in tal caso non è accompagnato dalla dicitura "maggior tutela".

Ci sono ottime ragioni sia per scegliere l'offerta standard, sia per scegliere quella di mercato. Dipende dalle abitudini di chi compra e dal suo desiderio di essere un cliente attivo. La cosa fondamentale è aver capito la differenza.

E bisogna stare attenti a quel che si firma. E tenere in conto che difficilmente il distributore locale ha bisogno di farci firmare alcunché, perché il nostro rapporto commerciale è con il fornitore. E se serve una firma è verosimilmente per modifiche al contratto di fornitura, che comportano sempre l'uscita dall'offerta standard.

Per saperne di più c'è lo Sportello del consumatore dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas: 800 166 654.

derrick.energia@gmail.com

Il brano citato all'inizio è dalla raccolta di saggi "L'isola volante" di Giuseppe Pontiggia.